Anno I - N. 3 - Lire 5 la copia

Sabato, 8 marzo 1947

Biblioteca Civica di Trieste

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40. Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

LA STABILITA' DEL REGIME REPUBBLICANO

L'on. Pacciardi soddisfatto della risposta di De Gasperi

Il Presidente del Consiglio ha chiarito il significato delle dichiarazioni fatte recentemente ai giornalisti americani: è necessario compiere ogni sforzo per dare alla Repubblica un contenuto sociale

ROMA, 7 marzo — *Due sedute anche oggi, alla Costituente, con le stesse caratteristiche di ieri: discussione vivacissima al mattino e dibattito elevato al pomeriggio.*

Alle 10 il Presidente del Consiglio De Gasperi era già nell'aula pronto a rispondere all'interrogazione dell'on. Pacciardi, il quale desiderava conoscere dalla voce del Presidente stesso il senso e la portata delle sue «strabilianti» dichiarazioni — così dice l'interrogazione — fatte ai giornalisti stranieri relative alla stabilità del regime repubblicano.

L'on. DE GASPERI inizia dicendo: «L'interrogante trova strabilianti le mie dichiarazioni e io trovo stupefacente la sua interrogazione». Sostiene poi di avere risposto ai giornalisti americani come avrebbe risposto Mazzini, dicendo cioè che la Repubblica non è tanto nella forma strutturale della Costituzione quanto è soprattutto nella sostanza sociale dei suoi scopi. Il primo problema rimane quello di dare alla Repubblica una base solida.

Terminato l'applauso unanime, l'on. PACCIARDI dichiara di essere soddisfatto di questa risposta ma non altrettanto dell'intervista, perchè, egli dice, il Presidente del Consiglio della Repubblica deve essere più fiducioso nella Repubblica stessa e non deve parlare in forma dubitativa o condizionale.

DE GASPERI replica che egli non ha mai messo in dubbio l'avvenire della Repubblica ma che ritiene necessario compiere ogni sforzo per dare ad essa un contenuto sociale. Bisogna con le leggi sociali avvincere le grandi masse al regime repubblicano perchè Repubblica significa popolo e avvenire della Repubblica significa avvenire del popolo.

Un'altra interrogazione dell'on. CONDORELLI e dell'on. BENEDETTINI circa il divieto di esporre la bandiera con lo stemma sabaudo dà modo al Ministro SCELBA di affermare che le disposizioni sono dovute al fatto che la cosa può turbare l'ordine pubblico.

CONDORELLI: «Così si vuol limitare la libertà dei cittadini. Mi meraviglio che un Ministro siciliano, appartenente cioè a una regione che è quasi totalmente monarchica, abbia potuto adottare un simile provvedimento».

Queste affermazioni suscitano vivaci proteste sia al centro che a sinistra, fino a che il Ministro SCELBA riprende la parola per dire che la Sicilia ha dimostrato il 2 giugno di essere in maggioranza repubblicana e come Ministro della Repubblica sente il dovere di difendere le istituzioni repubblicane contro tutte le insidie che tendono a screditare la libera espressione della volontà popolare. D'altronde le leggi di pubblica sicurezza sono sufficiente base per il provvedimento.

L'ultima parte della seduta antimeridiana è stata dedicata alla discussione del decreto con cui si portano modifiche al testo unico della legge comunale e provinciale.

Nella seduta pomeridiana, ha per primo la parola l'on. ZACCARINI, del partito repubblicano, sul progetto di Costituzione e parla a lungo. Il suo discorso è ricco di citazioni storiche e l'Assemblea lo segue attentamente. Egli rileva che le correnti che bisogna conciliare nella nuova Costituente erano due: quella per la libertà e quella per l'autorità; ora nel progetto manca una precisa delimitazione fra i compiti dello Stato e quelli del cittadino e manca una linea netta di confine fra autorità e libertà. Difende quindi appassionatamente le autonomie regionali, perchè la storia dimostra che mentre regimi ad amministrazione accentrata crollano, quelli che poggiano sul decentramento amministrativo resistono. Ritiene però che l'autonomia così come figura nel progetto, sia ancora troppo limitata.

L'on. LUSSU lo segue con la sua oratoria vivace e pungente, tanto pungente che chi si sente punto spesse volte reagisce. Rileva che la sorte d'una Costituzione dipende più che dalle parole dalla coscienza democratica del Paese. Bisogna costruire uno Stato della democrazia in cui tutti i cittadini, nessuno escluso, vivano nello Stato e di esso si sentano partecipi. Non crede nella democrazia di Lenin da una parte e nella democrazia liberale dall'altra. Lussu dice di volere lo Stato democratico al centro come alla periferia, che elimini ogni oppressione di classe.

Ultimo oratore è l'on. CAPUA, qualunquista, il quale da buon radiologo esamina contro luce la Costituzione. Egli afferma che in essa sono trasfusi gli interi programmi di partito e così come l'Assemblea non è stata capace di esprimere un Governo che riscuota la fiducia del popolo italiano, essa molto difficilmente potrà esprimere una Costituzione che possa dare tranquillità a tutti i cittadini.

Lo sciopero dei bancari e degli assicuratori

ROMA, 7 marzo — Dai bancari ai portieri, da qualche giorno parecchie categorie di lavoratori sono in agitazione. L'astensione dal lavoro, limitata a due ore fino a ieri, si è oggi trasformata in completo sciopero per gli impiegati degli istituti bancari che non hanno ottenuto la corresponsione di un premio per il lavoro compiuto durante le operazioni per il Prestito della ricostruzione. Gli enti bancari che si sono rifiutati di venire incontro ai desideri degli impiegati pongono a sostegno della loro tesi che le maggiori prestazioni che si sono mostrate necessarie sono state retribuite secondo norme contrattuali sulla base delle tariffe maggiorate in vigore per il lavoro straordinario.

La chiusura delle banche ha creato uno stato di nervosismo fra il pubblico e un conseguente sviamento verso altri istituti rimasti aperti a tutte le operazioni. Il maggiore irrigidimento si è manifestato da parte dei più importanti istituti: la Banca Commerciale, il Credito Italiano, il Banco di Roma. In verità la negativa verte sulla questione che non può essere ammesso il principio di distogliere dall'economia aziendale gli utili realizzati su determinate operazioni; nonchè l'imminente scadere del vecchio contratto e l'elaborazione del nuovo al 31 marzo. Perdurando lo sciopero si determinerà la perdita di svariati milioni. Frattanto i protesti delle cambiali sono stati depositati presso i notai e i pagamenti vengono effettuati presso i rispettivi domicili.

Gli assicuratori poi, apprendendo le decisioni del Sindacato, si sono messi immediatamente in stato di sciopero anche loro a causa dell'interruzione delle trattative avvenuta fra il Sindacato dipendenti dagli istituti di assicurazione e i rappresentanti degli istituti stessi. E dopo i bancari e gli assicuratori anche i portieri hanno fatto sentire la loro voce. E mentre i portierati sono rimasti incustoditi, una commissione della Federazione italiana portieri è stata ricevuta dal Ministro del Lavoro on. Romita, al quale sono state presentate formali proteste per la mancata corresponsione del nuovo aumento dell'indennità di contingenza.

Da Messina viene segnalato che stamane si erano posti in sciopero circa ventimila lavoratori per protestare contro l'amministrazione comunale che aveva applicato in questi giorni una tassa di dazio su generi di largo consumo. La folla degli scioperanti, raccolta nella piazza della Prefettura, era in attesa dei risultati delle trattative in corso. Improvvisamente si verificava un tafferuglio durante il quale è stato fatto uso delle armi. Due dimostranti sono rimasti uccisi e tre feriti gravemente.

Menichella a Londra

LONDRA, 7 marzo — Presieduta dal Direttore della Banca d'Italia, dott. Menichella, è scesa a Londra stasera la missione economica e finanziaria italiana. Le conversazioni avranno inizio lunedì.

TRUMAN RINUNCIA A UN VIAGGIO PER ESAMINARE IL CASO GRECO

Inattesa convocazione di leaders politici

WASHINGTON, 7 marzo — Alla Casa Bianca è stato annunciato questa sera che il viaggio di diporto che il Presidente Truman doveva intraprendere nella zona del Mar dei Caraibi è stato rimandato a tempo indeterminato a causa dei recenti sviluppi della situazione. Il Presidente avrebbe dovuto partire domani da Washington per iniziare il suo viaggio.

L'annuncio del rinvio ha acuito l'atmosfera di crisi diplomatica creatasi alla Casa Bianca, al Dipartimento di Stato ed al Congresso da quando si era appreso che il Presidente ed il Segretario di Stato Marshall avevano spiegato al Congresso una settimana fa la possibilità di una «rinuncia totale» da parte della Granbretagna ai suoi impegni economici e militari dal Vicino e Medio Oriente.

Si ritiene che l'improvviso rinvio della crociera presidenziale sia stato dettato dalla necessità per il Governo degli Stati Uniti di raggiungere una decisione sulla questione degli aiuti alla Grecia e possibilmente anche alla Turchia e dalla necessità per il Congresso di attuare tale decisione prima della fine dell'anno finanziario britannico, che scade il 31 marzo.

A quanto ha dichiarato quest'oggi il segretario dell'ufficio stampa presidenziale, Charles Ross, il Presidente Truman e funzionari della Casa Bianca stanno esaminando la situazione in Grecia e la possibilità di una dichiarazione al riguardo da parte del Presidente stesso. Ross ha aggiunto che non poteva fare alcuna previsione in merito all'esito dell'esame in corso. Questa mattina per tempo il facente funzioni di Ministro degli Esteri, Dean Acheson, ha fatto una visita alla Casa Bianca.

Il Presidente Truman ha convocato i leaders del Congresso dei due partiti governativi ad una conferenza sulla situazione internazionale che avrà luogo lunedì alla Casa Bianca.

Nella stampa americana era stato espresso questi giorni il punto di vista che è una cosa spiacevole il fatto che tanto il Presidente quanto il Ministro degli Esteri si trovino lontani da Washington e senza contatti con il Congresso in un momento in cui deve venire presa una decisione di portata storica.

La Casa Bianca ha annunciato questa sera che Edwin W. Pauley, rappresentante personale del Presidente Truman, per le questioni inerenti alle riparazioni, e rappresentante degli Stati Uniti alla Commissione alleata per le riparazioni, ha presentato le sue dimissioni. Pauley si è offerto di fungere da consigliere di Marshall, qualora ve ne sia la necessità.

Oggi si è appreso da Londra che la Granbretagna concorderà probabilmente la propria condotta alla politica del Governo americano in merito alla ingerenza sovietica in Ungheria. Ciò indica che il Governo britannico approva la richiesta contenuta nella nota americana a Mosca, secondo cui i rappresentanti sovietico britannico ed americano presso il Consiglio di controllo di Budapest debbono esaminare il caso di Kovacs ed investigare sulla sua pretesa partecipazione al complotto per rovesciare la Repubblica ungherese.

Il corrispondente della «Reuter» da Budapest informa frattanto che il numero delle forze di occupazione russe in Ungheria sta diminuendo rapidamente e che il fatto che il Governo russo abbia chiesto il permesso di stabilire diversi consolati in Ungheria viene considerato a Budapest come un segno della prossima fine dell'occupazione russa.

Il Primo Ministro ungherese, Nagy, ha respinto oggi la richiesta avanzata nel corso di una conferenza dei partiti del blocco di sinistra e intesa ad ottenere l'espulsione di 50 deputati dal partito dei piccoli proprietari e le dimissioni di quattro ministri appartenenti al partito stesso. Tale richiesta fa seguito all'arresto di Kovacs ad opera delle autorità sovietiche. Come è noto, l'attuale Governo ungherese è costituito da una coalizione di piccoli proprietari, socialisti e comunisti.

Le salme gloriose di Sauro e Grion giunte a Venezia

VENEZIA, 7 marzo — Oggi verso le 15 è entrato in bacino San Marco il piroscafo «Toscana» recante a bordo i resti mortali di Nazario Sauro e della Medaglia d'Oro Giovanni Grion nonchè della madre del Grion e di altri due marinai del sommergibile «F. 14». Le salme gloriose erano ricoperte di fiori e scortate da una guardia d'onore partigiana.

Con le autorità locali, fra cui lo Ammiraglio Comandante del Dipartimento marittimo, Vietina, il Prefetto, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, del Patriarcato e della Pontificia Commissione di assistenza, sono saliti a bordo la vedova di Sauro e alcuni congiunti degli altri gloriosi caduti.

Domani le salme saranno trasferite in forma privata alla Capitaneria di porto trasformata in camera ardente. Alla cerimonia della traslazione delle salme di Sauro e Grion al tempio votivo del Lido, che avverrà domenica, parteciperanno il Ministro Gasparotto in rappresentanza del Governo e rappresentanze di combattenti, decorati e reduci.

A bordo della nave, che è al suo terz'ultimo viaggio, si trovano 578 profughi.

Beni in Zona B

IL C. L. N. ISTRIANO si rivolge al Governo

ROMA, 7 marzo — Una delegazione del C.L.N. istriano è giunta nella capitale per interessare il Governo italiano in ordine alla tutela dei cittadini italiani della Zona B della Venezia Giulia ceduta alla Jugoslavia. Tali problemi, rileva l'«Ansa», vanno dalle garanzie del diritto internazionale alla salvaguardia della libertà e dei diritti umani nello spirito del trattato di pace. La delegazione sollecitera anche l'interessamento del Governo italiano in relazione all'esodo degli istriani dalla Zona B della Venezia Giulia.

NUOVE NORME SUGLI ASSEGNI FAMILIARI

TRIESTE, 7 marzo — Il G.M.A. ha emanato l'Ordine n. 325 concernente la concessione di assegni familiari.

Esso dispone fra l'altro che al posto dell'indennità di contingenza per i familiari pagata dal datore al lavoratore capo famiglia; saranno ora pagate indennità di carovita congruamente aumentate. Qualora l'indennità di contingenza per i familiari risulti superiore all'aumento del carovita, il datore di lavoro sarà tenuto a corrispondere al lavoratore la differenza.

A partire dal 31 dicembre 1946 è abrogato il contributo statale per gli assegni familiari. Gli stipendi medi fissati e da fissarsi per il pagamento di contributi per gli assegni familiari a determinate categorie di lavoratori, non potranno essere inferiori ai minimi che verranno stabiliti con Ordine del G. M. A.

All'art. III dell'Ordine generale n. 43 vengono apportate le seguenti modifiche: a) Se gli introiti globali di entrambi i genitori non superano le 3.500 lire mensili o se, qualora sia vivente un solo genitore, i suoi introiti non superano le 2000 lire mensili; c) Se uno dei genitori di tali lavoratori non riceve un assegno familiare in favore dell'altro. Sezione III — Qualora più di un lavoratore contribuisca al mantenimento dei genitori, l'assegno familiare spetterà ad uno solo di essi. In caso di disaccordo tra i componenti della famiglia, l'assegno familiare sarà corrisposto al figlio maggiore.

I lavoratori classificati quali operai percepiranno un assegno familiare per ogni figlio a carico di età inferiore ai 14 anni ed i lavoratori classificati quali impiegati per ogni figlio a carico di età inferiore ai 18 anni. Questi minimi di età potranno venire estesi sino e non oltre l'età di 21 anni, qualora il figlio a carico frequenti una scuola professionale, una scuola di ordine superiore od un'Università e non abbia un impiego retribuito. Non verrà osservato nessun limite di età per il pagamento di assegni familiari per i figli od altre persone a carico della stessa categoria che siano assolutamente e permanentemente inabili ad un lavoro remunerativo in seguito ad una seria deficienza fisica o mentale. Agli assegni familiari avrà pure diritto la moglie lavoratrice per il marito a carico, qualora egli sia permanentemente inabile al lavoro.

Qualora i familiari a carico siano ricoverati all'ospedale od in un ospizio, gli assegni familiari saranno pagabili in quanto la retta pagata non sia inferiore agli assegni familiari stessi. Ai soli effetti del riconoscimento della qualifica di capo famiglia per la concessione degli assegni familiari, le persone di età superiore ai 60 anni ed i di cui introiti non superano la cifra stabilita più sopra saranno considerati permanentemente inabili.

All'ordine sono allegate le relative tabelle.

Il G.M.A. ha emanato inoltre un Ordine nel quale fissa il valore delle rimunerazioni pagate dai datori di lavoro in natura agli effetti del computo dei contributi per assicurazioni sociali, cassa di malattia e assegni familiari. Dalla tabella allegata all'Ordine risulta che, per i parenti del datore di lavoro con famiglia a carico, il valore delle rimunerazioni viene calcolato in lire 240 giornaliere; per parenti del datore di lavoro senza famiglia, in lire 190, se trattasi di persone di più di 20 anni, in lire 130, se trattasi di persone dai 16 ai 20 anni, e in lire 90, se trattasi di meno di 16 anni; per addetti ad alberghi, ristoranti, bar, sanatori, ecc., in lire 160; per portieri di I, II, III e IV categoria, rispettivamente in lire 30, 20, 15 e 10.

L'unità sindacale è in pericolo?

A Firenze ci sarà battaglia grossa

ROMA, 7 marzo — Mentre la discussione sul progetto di Costituzione procede fra discorsi di reale valore indicativo, e anche tra esibizioni accademiche, mentre il Governo, superati i primi impacci al suo nuovo cammino, comincia a ingranare la sua marcia, una nube sembra addensarsi lentamente sulla vita italiana attraverso la crisi che si va delineando nel settore sindacale. E' imminente infatti il Congresso della Confederazione generale del lavoro a Firenze, definito da alcuni addirittura come una «costituente sindacale». In prossimità del Congresso tutte le correnti politiche che hanno séguito nel mondo dei lavoratori hanno presentato le loro mozioni, ed i rappresentanti principali di esse hanno espresso già le loro idee e preannunziato i loro piani di battaglia.

L'on. Rapelli, segretario generale della Confederazione generale italiana del lavoro per la corrente democristiana, ha dichiarato a un quotidiano fiorentino che il dibattito avrà momenti drammatici; lo on. Di Vittorio è sceso lancia in resta sull'«Unità» contro il sindacalismo cristiano; l'on. Lizzadri, già segretario della C.G.I.L. per il partito socialista nenniano, si è dimesso; l'ex Ministro D'Aragona, segretario della Confederazione del lavoro prefascista, è intervenuto per i saragatiani, manifestando la sua insoddisfazione e i suoi dubbi per l'unità sindacale. Infatti il lato drammatico della questione, al di là dei contrasti, sta tutto qui: l'unità sindacale è in pericolo. Che cosa la minaccia?

Secondo la corrente democristiana, il politicismo, che ha pervaso, per influenza comunista, l'azione della Confederazione generale italiana del lavoro; secondo i comunisti, il fatto che il Sindacato non sia stato come secondo loro dovrebbe essere difensore della libertà e della democrazia; a parere dei saragatiani il pericolo rimane invece nell'avere riportato, invece che nel piano puramente economico, su quello politico l'unità sindacale, dando una posizione di privilegio ad alcune correnti.

Indubbiamente non si può tornare indietro, nè tentare esperienze di altri Paesi. In Italia il Sindacato assolve ormai una funzione politica, ma questa azione deve essere considerata tale in quanto difende alcuni diritti pubblici dei lavoratori e quindi non si può non riconoscere pericolosa l'istanza di Di Vittorio d'un Sindacato che assolva press'a poco come difensore della libertà e della democrazia funzioni che sono proprie dello Stato. I democristiani, che hanno un senso della costituzionalità, si lamentano di questi continui scantonamenti dal campo sindacale a quello politico e vedono in ciò una palese minaccia all'unità stessa dei lavoratori.

D'altra parte una massa non indifferente è ancora al di fuori dei partiti e intende essere rappresentata negli organi confederali; la si può ignorare? La si può tenere in perenne minorità?

Questo è il grave problema che si presenta al prossimo Congresso della Confederazione generale italiana del lavoro assieme all'altro, non meno importante, della struttura da dare all'organizzazione sindacale. Quale sarà la base di essa? La cellula di stabilimento, il nucleo di azienda, il sindacato di categoria? Tutte questioni grosse, come si vede.

G. S.

A ROMA SI PREPARA la Fiera italo-americana

ROMA, 7 marzo — Ha avuto luogo, nella sua sede di Villa Malta, la seconda riunione del Comitato promotore della Fiera italo-americana, promossa dal servizio economico commerciale dell'Associazione italo-sudamericana. La manifestazione fieristica sarà di eccezionale importanza ed arrecherà enorme beneficio dell'economia nazionale.

Fumeremo di più

ROMA, 7 marzo — Secondo i dati pubblicati dall'Istituto centrale di statistica, la produzione dei tabacchi nazionali italiani è in progressivo notevole aumento e si va sempre più avvicinando alla produzione del 1938.

L'amicizia italo-francese

Buoni propositi riaffermati a Parigi

PARIGI, 7 marzo — All'Assemblea nazionale francese il Presidente Herriot ha comunicato quest'oggi di aver ricevuto una lettera dell'Assemblea costituente italiana nella quale si chiedono assicurazioni in merito alla ripresa di strette relazioni fra i due Paesi.

Herriot ha aggiunto che la lettera è stata inoltrata al Ministero degli Esteri perchè venga avviata un'azione concreta in proposito, ma che era sicuro di poter affermare che il Governo francese farà tutto il possibile da parte sua affinchè l'amicizia franco-italiana venga ristabilita.

Internati in Jugoslavia

L'on. Reale promette il suo interessamento

ROMA, 7 marzo — Il Sottosegretario agli Esteri, on. Eugenio Reale ha inviato il seguente telegramma all'Associazione congiunti e deportati in Jugoslavia: «La questione del rimpatrio dei nostri internati in Jugoslavia sarà caldamente raccomandata al rappresentante diplomatico italiano che verrà inviato a Belgrado. Per parte mia assicuro la prosecuzione del massimo interessamento».

Il problema dei Sindacati Unici

Un incaricato della C.G.I.L. a Gorizia e Monfalcone

ROMA, 7 marzo — Notizie non ufficiali informano che la Confederazione generale italiana del lavoro ha deciso di demandare direttamente agli organizzati alla base qualsiasi decisione in merito all'assorbimento degli iscritti ai Sindacati Unici del Monfalconese e del Goriziano in seno alle Camere confederali del lavoro ivi esistenti. La Confederazione generale italiana del lavoro invierà quanto prima un incaricato della propria Segreteria generale sul posto.

Luigi Foscolo Benedetto Presidente della Crusca

ROMA, 7 marzo — A Presidente dell'Accademia della Crusca è stato nominato con decreto in corso di registrazione il prof. Luigi Foscolo Benedetto; sono pure in corso di registrazione i decreti di nomina ad accademici di Riccardo Bacchelli e del prof. Benvenuto Terracini.

IL MARESCIALLO KESSELRING PERDE OGNI RITEGNO

"Non capisco perchè Mackensen sia stato condannato a morte„

L'imputato si addossa la piena responsabilità per l'eccidio delle Fosse Ardeatine - Vivace schermaglia col P.M.

VENEZIA, 7 marzo — All'udienza di stamane del processo Kesselring, il Procuratore Generale sottopone l'imputato ad un fuoco di fila di domande.

L'imputato dichiara che egli non riteneva lecito fare uccidere degli innocenti come rappresaglia; fa però presente che questa è la sua opinione e che vi è una differenza fra questo giudizio e la facoltà concessagli dalla legge militare germanica. E' d'accordo pure che, fino a che non sia provata la colpa di una persona, questa deve essere considerata innocente, ma dichiara che possono esservi dei modi per trovarne la colpevolezza prescindendo dal giudizio davanti ad un regolare tribunale. La domanda si aggira evidentemente intorno alla posizione giuridica di fronte alla legge militare tedesca dei 335 martiri delle Fosse Ardeatine.

Circa il limite delle rappresaglie e le categorie delle persone su cui tali rappresaglie vanno esercitate, una viva schermaglia di domande e di risposte si accende fra il Procuratore e l'imputato, e a conclusione di essa appare che secondo la legge militare tedesca le possibilità variano secondo le circostanze.

Il Procuratore domanda quindi quali fossero le disposizioni d'animo dell'imputato verso gli italiani. Kesselring ripete che il suo atteggiamento verso Mussolini, divenuto capo della repubblica fascista, è stato amichevole, ma che l'esistenza di un governo alle cui richieste doveva prestare ascolto, gli era qualche volta di inciampo.

L'atteggiamento dei soldati tedeschi verso la popolazione, conferma l'imputato, fu prima di panico e poi di esasperazione nelle zone in cui più frequenti erano gli episodi dell'insidiosa lotta partigiana. Ma, come egli disse al generale giudice Keller, l'imputato combatteva per ogni singolo italiano. «Combattevate anche per i 335 italiani vittime della rappresaglia di Roma?», chiede ironicamente il Procuratore Generale. La domanda provoca veementi dichiarazioni dell'imputato che riconferma la gravità dell'attentato di via Rasella, il fatto che egli riteneva che la rappresaglia si effettuasse su condannati a morte e l'ammissibilità della rappresaglia secondo la stessa legge militare inglese.

Richiesto dal Pubblico Accusatore se non poteva rifiutarsi di ingerirsi nella rappresaglia per lo attentato di via Rasella lasciandone intera responsabilità alla polizia, l'imputato afferma che non si trattava solo delle conseguenze dell'uccisione di alcuni poliziotti ma di tenere o di perdere l'intero fronte italiano.

Il Pubblico Accusatore muove quindi alcune contestazioni all'imputato sulle sue precedenti dichiarazioni: le domande e le risposte si incrociano in tono talvolta violento. Kesselring dichiara che l'ordine del comando superiore di attuare la rappresaglia fu da lui trasmesso alla 14.a armata. «Me ne prendo l'intera responsabilità e non capisco nemmeno perchè il generale Mackensen sia stato condannato a morte. Se in tutto ciò vi è una colpa — egli dichiara con veemenza — questa colpa è mia, ma non di Mackensen». A nuove contestazioni sul contenuto di altre sue dichiarazioni, l'imputato reagisce vivacemente.

Verso la fine dell'udienza, la Difesa fa presente che l'imputato, già affaticato da cinque giorni di deposizioni, è stato colpito da un attacco di influenza e chiede perciò un rinvio. La Corte decide che Kesselring sia visitato da un medico militare e se l'indisposizione sarà confermata il rinvio sarà concesso. L'udienza viene quindi tolta alle 14.30, quando la Corte torna a riunirsi, il difensore avv. Laternser presenta alla Corte un certificato medico da cui risulta che lo imputato è stato colpito da febbre influenzale e chiede che l'udienza sia aggiornata almeno fino a domattina. La Corte decide di rinviare il seguito del dibattimento finchè l'imputato sarà in grado di subire un nuovo interrogatorio.

L'amaro zucchero di Host Venturi

DUE INDUSTRIALI TRIESTINI vittime di una colossale truffa

ROMA, 7 marzo — Lo scandalo di Host Venturi per gli zuccheri stava per essere dimenticato, in attesa dell'istruzione del processo, quando un altro ne è venuto fuori stamane: infatti il nucleo della Guardia di Finanza presso il Ministero dell'industria e commercio è venuto a conoscenza di una grossa operazione truffaldina per 250 milioni organizzata da un gruppo di speculatori, fra cui anche il sedicente avv. Pellegrini, ai danni di due industriali triestini, Bruno Colombin, della ditta G. M. Colombin di Trieste, e il comm. Giuseppe Rascioni, anch'egli da Trieste.

Host Venturi era riuscito infatti a convincere i due industriali a fare una apertura di credito di 250 milioni, presso una banca romana in cambio di una fornitura di ventimila quintali di zucchero, che si è rivelata essere assolutamente inesistente. Ma scaduto il limite di tempo in cui tale somma doveva rimanere vincolata veniva richiesta ai due industriali una garanzia di tredici milioni che questa volta si conveniva di consegnare direttamente in assegni. La manovra è ovvia e scarsamente originale: prima il gruppetto ha provocato l'apertura di credito per dare la sensazione che l'affare era serio, poi trovava il sistema di entrare direttamente in possesso della somma. Infatti gli assegni per tredici milioni vennero consegnati alle tre persone che avevano messo in contatto i due industriali coll'ex ministro. Ma intanto lo zucchero non arrivava. Per cercare di giustificare il ritardo fu raccontato ai due industriali strabiliati che si aspettava il Ministro Morandi, che pur essendo socialista nenniano stava per passare al nuovo partito di Saragat, al giornale del quale, l'«Umanità», i venti milioni dovevano andare.

Ma il tempo passava senza che neanche una zolletta di zucchero comparisse. Nel frattempo i due triestini conobbero altri figuri i quali promisero sempre mari e monti ma non fecero che incassare. Uno di questi, tale Visconti, entrò in possesso dei tredici milioni, e si fece regalare per giunta una «topolino» nuova fiammante. A questo punto Colombin e compagno ricevettero una chiamata da Milano dove furono loro consegnate le lettere di assegnazione, naturalmente false. Avuti i due i tanto sospirati fogli valevoli per ventimila quintali di zucchero, il Colombin ed il Rascioni vendettero sei lettere per 28 milioni a due ditte milanesi e stavano per cedere le altre a notissime ditte, quali Venchi, Sarti, Martini e Rossi, quando si venne a scoprire che tutto era un bel sogno perchè le associazioni zucchero di Genova dichiaravano che le assegnazioni erano inesistenti.

I due industriali triestini venivano subito fermati e tradotti a Roma, dove è stato possibile ricostruire la ben congegnata truffa e la loro buona fede. Ora essi sono sul punto di restituire tali 28 milioni, mentre disperano di rientrare in possesso dei tredici milioni consegnati al Visconti che è tuttora irreperibile.

Assunzione dei reduci

TRIESTE, 7 marzo — Il G. M. A. ha emanato l'Ordine n. 324 (235-B), recante emendamenti alle norme che regolano l'assunzione di reduci, partigiani ed altre categorie di persone.

Scuole di avviamento per alunni sloveni

TRIESTE, 7 marzo — Il G. M. A. ha disposto che vengano istituite a Trieste una scuola di avviamento commerciale ed un'altra di avviamento industriale, con lingua d'istruzione slovena. Corsi professionali biennali verranno istituiti ad Aurisina (per la industria), Cattinara (per il commercio), Sesana (per l'agricoltura), Canale (Gorizia) (per il commercio).

Brutte notizie sul tempo da ogni parte d'Europa

LONDRA, 7 marzo — Il problema dei trasporti interni non è mai stato per la Granbretagna così difficile come oggi, dopo sei settimane di ghiaccio e di neve. In alcuni distretti minerari i minatori si sono dovuti aprire la via nella tormenta per recarsi al lavoro. In altri bacini il carbone estratto è rimasto nei pozzi per l'impossibilità di trasportarlo. Cinquanta miniere del Galles del Sud sono chiuse.

Il maltempo ha d'altra parte danneggiato assai gravemente le zone agricole. Molte fattorie completamente isolate non possono esportare il latte e scarseggia il mangime. Centinaia di villaggi difettano di generi alimentari e si sono dovuti organizzare soccorsi.

I meteorologi non escludono stasera la possibilità d'un lento disgelo, ma durante buona parte almeno della settimana ventura il termometro scenderà nelle ore notturne di parecchio sotto zero.

Le statistiche ufficiali parlano oggi di 780 mila disoccupati, con un assorbimento di 1.090.000 operai, da quando la disoccupazione toccò i suoi limiti estremi due settimane or sono in seguito alla crisi dei combustibili. La temperatura nell'Europa centrale e settentrionale si è mantenuta oggi generalmente sullo zero. A Parigi si credeva due giorni fa che fosse primavera, ma stamane la città era tutta bianca di neve. Notizie dalla Danimarca dicono che ieri sera quel Paese ha avuto la peggiore tempesta di questo inverno.

Nel nostro numero di domani inizieremo la pubblicazione di una serie di corrispondenze di

PIETRO SOLARI dalla Germania

Mercoledì ai Comuni

Una mozione di sfiducia annunciata da Churchill

LONDRA, 7 marzo — Alla Camera dei Comuni Churchill ha annunciato oggi che l'opposizione presenterà ufficialmente mercoledì prossimo un emendamento alla mozione governativa sulla politica economica, emendamento che equivale ad una mozione di sfiducia nel Governo.

In tale mozione è detto: «La Camera dei Comuni, riconoscendo la gravità sempre maggiore della crisi economica e dichiarandosi disposta a dare il suo appoggio a qualsiasi misura pratica per affrontarla, deplora che sia stata tenuta nascosta per così lungo tempo al Paese l'intera verità sulla situazione, esprime la sua sfiducia in un Governo, le cui azioni finora intraprese hanno servito unicamente ad aggravare le difficoltà nazionali e le cui proposte per il futuro si appalesano o inadeguate o pregiudizievoli».

L'Etna si placa?

LA SECONDA FASE ERUTTIVA VERSO LA FINE — UN TRAGICO INCIDENTE

CATANIA, 7 marzo — *L'osservazione aerea delle prime ore del pomeriggio ha permesso di stabilire che la seconda fase eruttiva dell'Etna si avvia rapidamente alla fine. Infatti le due colate hanno diminuito la loro velocità e, mentre telefoniamo, è molto esigua. Verso mezzogiorno forti boati si sono uditi in tutta la città e hanno molto impressionato soprattutto coloro che si trovavano per le strade. Non è escluso che i boati possano costituire l'inizio d'una nuova fase eruttiva, ma non è facile fare previsioni data la complessità del fenomeno.*

Da Roma si apprende che, il Ministero degli Interni ha concesso un sussidio straordinario di cinque milioni di lire per venire incontro alle prime necessità sorte dall'eruzione dell'Etna. Intanto domani il Ministro degli Interni, on. Scelba, si recherà a Catania per visitare i luoghi colpiti dall'eruzione. Con l'occasione egli riunirà i Prefetti della Sicilia.

Un tragico incidente si è verificato oggi sulle pendici dell'Etna. Diciassette marinai del piroscafo americano «Henry Dearbourn», assieme ad alcuni marinai italiani, si sono recati ad osservare l'eruzione a bordo di un camion in pessime condizioni. Nella discesa, in contrada San Leo, probabilmente per la rottura dei freni, il camion è precipitato in un burrone. Solo nove persone, fra americani ed italiani, hanno fatto in tempo a gettarsi dalla macchina, ferendosi più o meno gravemente. Sei persone rimanevano uccise sul colpo. I feriti sono stati trasportati all'ospedale, dove alcuni di essi versano in pericolo di vita. Sul posto si sono recati il Comandante della nave e le autorità locali.

A 321 ANNI DALLA MORTE

La bianca mano di Isabella ancora intatta nella tomba

VERONA, 7 marzo — Gli operai addetti ai lavori di ricostruzione del Duomo, distrutto da bombardamento nell'ultimo periodo della guerra, hanno scoperto in un sacello sconnesso i resti ischeletriti di Isabella dei conti di Piovene, sposa di Leonardo dei Loschi, che morì giovanissima in seguito al morso di un cane idrofobo.

Fra i resti spiccava, cosa singolarissima, una mano bianchissima ancora fresca ed intatta dopo 321 anni di sepoltura, proprio la mano che fu morsicata e che presenta ancora distintamente i segni dove nelle carni penetrarono i denti del cane che la uccise.

La legge marziale in tutta la Palestina?

GERUSALEMME, 7 marzo — E' stata effettuata oggi nel distretto di Tel Aviv una perquisizione che ha portato all'arresto di 32 persone. In un deposito di armi, rinvenuto nei dintorni della città, si trovavano moderni lanciafiamme e fucili mitragliatori.

Sulla strada Haifa Tel Aviv mine poste dai terroristi hanno ucciso stasera un ufficiale e un soldato britannico.

Un portavoce del Governo militare di Tel Aviv ha dichiarato che le misure adottate in talune zone della Palestina saranno estese a tutto il Paese. Molti degli appartenenti alle organizzazioni clandestine ebree si sarebbero infatti trasferiti nelle zone non ancora sottoposte alla legge marziale.

I minatori americani minacciano lo sciopero?

WASHINGTON, 7 marzo — il capo dei minatori degli Stati Uniti, John Lewis, la cui condanna e multa di 10 mila dollari per spregio della Corte, sono state confermate ieri dalla Corte Suprema, ha dichiarato ad un Comitato di non poter suggerire nulla che possa impedire un altro sciopero di minatori, ed ha aggiunto: «Dubito di poter riuscire utile nel momento attuale».

Egli si riferiva all'azione della Corte federale intesa a stabilire se egli abbia il diritto di por termine al contratto dell'Unione con il Governo, che ha assunto la direzione delle miniere fin dal maggio scorso. Fu la «cessazione» del contratto dell'Unione, avvenuta nel novembre dello scorso anno e decretata da Lewis che causò lo sciopero di 400 mila minatori e condusse al processo contro il loro capo.

Associazione italo-inglese inaugurata a Genova

GENOVA, 7 marzo — Alla presenza dell'Ambasciatore britannico, Sir Noel Charles, ha avuto luogo oggi la cerimonia inaugurale dell'Associazione italo-britannica. Il Presidente dell'Associazione, dott. Francesco Manzitti, ha illustrato i profondi legami che hanno sempre unito l'Inghilterra all'Italia.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Curioso l'andamento settimanale della massima borsa italiana. Lunedì scorso gli elettrici iniziarono uno stocco fortissimo rivalutativo, cagionando pregiudizi agli altri titoli rimasti disorientati. D'allora discesero fino a giovedì e solo ieri ripresero a salire, riguadagnando buona parte del perduto.

La borsa di ieri dimostrò reazione rivalutativa in tutti i comparti. Buone le plusvalenze delle Generali, delle Viscosa, delle Catini (soprattutto), delle Fiat, delle Vizzola e delle Anic.

Nel dopoborsa continuarono gli aumenti e la congiuntura favorevole portò le Catini a 1000, le Edison a 4400, le Anic a 978. La fase negativa di giovedì è stata dunque rapidamente sorpassata e scontata.

Ecco le quotazioni principali:

	4	5	6	7
Generali	25000	24450	23350	24100
Fibre	3020	2995	2905	2990
Viscosa	14500	14700	14170	14450
Ilva	785	795	790	800
Catini	955	947	936	973
Fiat	11250	11080	10700	11450
Sade	1560	1490	1450	1488
Edison	4540	4380	4255	4320
Vizzola	5850	5780	5350	5820
Anic	878	924	923	953
Gas	109.50	108.75	105	107

MERCATO DELL'ORO

A Milano: sterlina oro 8300, marengo 5350 (in discesa), unitaria 1800 (leggero aumento per mancata conferma del possibile accordo anglo-italiano), dollaro blu 585; franco svizzero 170; francese 197. **A Roma:** sterlina 8050; marengo 5200; unitaria 1720; dollaro 589; francese 185; svizzero 164. Pochi affari. **A Trieste:** sterlina 8000; marengo 5450/5500; unitaria 1700; dollaro 590/595; francese 180; svizzero 165/170.

CAMBI ESPORTAZIONE 50%

A Milano: sterlina 1960; dollaro 597; franco svizzero 168. **A Roma** la sterlina scala 10 o 20 punti, mentre il dollaro è più caro (600). **A Torino** il franco svizzero è sceso a 160.

CRONACA DELLA CITTA'

Consiglio di Zona

Solidarietà con gli esuli da Pola

Argomenti di scarso interesse quelli in programma nella seduta di ieri al Consiglio di Zona (degna di rilievo l'accettazione della proposta dell'aumento di prezzo da 20 a 35 lire delle corse delle piccole ferrovie di Opicina), molto interessanti, invece, le comunicazioni della presidenza e le varie.

Nelle comunicazioni, dopo un breve dibattito tra i Consiglieri Collotti e Pincherle a proposito della mozione di protesta contro la sentenza del processo Gueli presentata la volta scorsa dal dott. Pincherle alla quale il prof. Collotti dice di non potersi associare — e del suo parere sono i consiglieri Tromba e Gasser — perchè non è nei compiti del consiglio di Zona sindacare l'operato di un organo giurisdizionale, il presidente del Consiglio, ing. Gandusio, incarica il cons. Piccoli di informare il Consiglio del viaggio che egli ha fatto, assieme all'avv. Tromba, a Pola, in rappresentanza del Consiglio stesso.

«L'impressione che abbiamo riportato da Pola — dice l'avv. Piccoli — sarà per noi indimenticabile. Dallo squallore delle masserizie che abbiamo visto portare verso il «Toscana», abbiamo avuto la dimostrazione più chiara che da Pola non partono soltanto i ricchi, gli alti funzionari, i borghesi, come vuole certa propaganda, ma tutti, ricchi e poveri, giovani e vecchi: 22 mila persone se ne sono andate finora. Delle 13 mila che rimangono, sei mila si preparano per partire».

Il cons. Piccoli dice poi d'aver assistito all'imbarco delle gloriose salme degli Eroi di Pola, nella cui camera ardente, a bordo del «Toscana», stanno vegliando i partigiani con i fazzoletti tricolori attorno al collo. «Alla popolazione di Pola noi dovremmo dare e daremo tutta l'assistenza morale e materiale», conclude il relatore e viene ringraziato dal Presidente che lo incarica, assieme all'avv. Tromba, di rappresentare il Consiglio anche alle onoranze funebri alle salme dei martiri che avranno luogo domenica, a Venezia.

Nelle varie, il cons. Collotti propone che venga inviata al G. M. A. una vibrata mozione di protesta per il licenziamento di due dei tanti funzionari della Prefettura — il dott. Calipari e il ragioniere capo Libuti — allontanati dal servizio ed invitati inoltre ad abbandonare la zona, senza che venisse data loro nessuna spiegazione in merito. La mozione, di una energia eccezionale, conclude chiedendo che venga reintegrata la legge del rispetto dei cittadini, poichè un simile metodo di persecuzione individuale e collettiva, di triste memoria, incomincia a preoccupare seriamente l'opinione pubblica. La mozione viene approvata dal Consiglio. Infine, il consigliere Pincherle chiede al Presidente se sa quanto ci sia di vero su ipotetiche relazioni (come si mormora in molti ambienti) che intercorrerebbero tra il licenziamento di alcuni funzionari della Polizia civile e gli affari di alcune case da gioco. Il Presidente risponde di no. Quindi la seduta ha termine.

Lo sciopero dei bancari

In merito allo sciopero dei bancari si apprende che i quattro maggiori istituti bancari di Venezia avrebbero aderito parzialmente alle richieste di quei lavoratori. Le trattative sono tutt'ora in corso a Milano e si spera che, raggiunto l'accordo, lo sciopero terminerà entro oggi anche a Trieste.

Sindacato assicuratori. Si avvertono i pensionati delle Assicurazioni Generali che, nonostante lo sciopero, il pagamento degli arretrati di pensione verrà effettuato oggi sabato e lunedì dalle 9 alle 12.

SCOTTANTE IL PROBLEMA DEGLI AFFITTI

Morosità della maggioranza nonostante un possibile ultimatum

Situazione molto critica, oggi, tra inquilini e C.C.I.S. da una parte e proprietari e G.M.A. dall'altra. Quasi una guerra. Ostinatamente, i primi dicono che non pagheranno nessun aumento sui canoni d'affitto e minacciano, forse entro domani, un'altro appello di solidarietà nella lotta intrapresa; i secondi, non meno ostinati, dicono che non retrocederanno dalla loro posizione iniziale che è l'Ordine generale 64 e minacciano, forse entro domani, di emanare energiche disposizioni contro i «morosi», non ultima quella dello sloggio.

Visto un tanto, abbiamo pensato bene di avvicinare direttamente le parti in causa per conoscere le ragioni della loro presa di posizione, e siamo venuti a capo di quanto segue.

Intendimento del G.M.A. nell'emanare l'Ordine 64 era quello di dare ai proprietari, con l'aumentata quota degli affitti, la possibilità di intraprendere le opportune riparazioni degli stabili, fatto questo che, logicamente, dovrebbe procurare lavoro, per primo, all'artigianato. Inoltre, in conseguenza dell'Ordine 64 era stato emanato l'ordine 92 (25 d) con il quale il reddito imponibile veniva duplicato, aumentando le disponibilità finanziarie riservate dal G.M.A. per le opere di ricostruzione e di pubblica utilità. Principi di sana economia, dunque, negli intenti del G.M.A., giustificherebbero l'emanazione dell'Ordine 64.

Ma il grosso pubblico degli inquilini, come è noto, non la pensa così. Accolto da un mare di proteste da parte degli interessati e da insistenti critiche, non ultima quella del Consiglio di Zona, l'Ordine 64, si vedeva infine boicottato dalla recente presa di posizione del C.C.I.S. invitante la popolazione ad astenersi dal versare ai proprietari di stabili l'aumento disposto col succitato Ordine fino a che le autorità del G.M.A. non avessero provveduto a modificare le disposizioni in esso contenute in modo conforme alle possibilità reali delle varie categorie di cittadini. E così, mentre il 20 per cento degli inquilini accettava l'aumento, il rimanente 80 per cento rimane tuttora nell'iniziale posizione di morosità.

Infine, l'Associazione dei proprietari di stabili, avvalendosi del fatto che mentre il costo della vita è aumentato dall'anteguerra di 63 volte, le pigioni, con gli ultimi aumenti arrivano appena a 2,55 volte l'anteguerra, elevava al G.M.A. una vibrata protesta contro il comunicato del C.C.I.S. tendente soltanto a «creare del disordine nell'inquilinato».

Si è detto che l'aumento del 70 p. c. colpisce troppo la classe lavoratrice» — dice una lettera di protesta contro critiche mosse all'Ordine 64 diretta ieri al Consiglio di Zona da parte dell'Associazione dei proprietari di stabili e continua: — «Gli affitti per gli alloggi popolari variavano nel gennaio da 150 a 300 lire mensili, per cui l'aumento del 70 per cento viene a costituire un aumento di lire 5 giornaliere corrispondenti al valore di una corsa in tram, del prezzo di un giornale. Le pigioni che gravavano prima della guerra sul bilancio famigliare di un operaio erano di un quinto del suo reddito. Ora, anche dopo gli aumenti, rappresentano invece un onere del tutto trascurabile. Questo, in breve, ciò che ne pensano i proprietari i quali, inoltre, lamentano l'alto costo della manutenzione rispetto all'esiguità delle pigioni. Per concludere, dunque, quasi guerra tra proprietari e inquilini e la pace sembra, per ora, ancora lontana.

a. l.

ECHI

PIOVE IL DOPPIO

Lo scorso febbraio è stato per Trieste il più piovoso degli ultimi 105 anni — informa l'Istituto geofisico. L'acqua caduta durante i 28 giorni del mese in parola ha raggiunto il livello di 237 mm., cioè quasi cinque volte quello normale, che è di 55 mm. Da notare che nel febbraio del 1946 le precipitazioni hanno segnato complessivamente soli 3,5 mm.

Quante le giornate con pioggia nello scorso febbraio? Venti su ventotto. Una cifra da primato, in quanto una sola volta in cent'anni è stata superata, e precisamente nel febbraio 1902, epoca in cui si registrarono ventun giornate di pioggia.

Dal primo gennaio ad oggi la pioggia è caduta nella seguente quantità: 60 mm. in gennaio; 237 mm. in febbraio; 11 mm. fino al 7 marzo; in totale 308 mm. La precipitazione annua per quanto riguarda la nostra città è di mm. 1080; i 308 mm. di cui sopra costituiscono dunque un terzo della quantità d'acqua che dovrebbe cadere in un intero anno. Per fare un altro confronto, diremo che in due mesi e sette giorni è caduta circa la metà della pioggia registrata durante l'intero 1946, anno questo, come il precedente, in cui si è avuto una notevole siccità.

A che cosa si deve tanta abbondanza d'acqua quest'anno? E' sempre il Geofisico che risponde: essa è dovuta all'insistente predominio di venti sciroccali che, a loro volta, sono prodotti da ampi movimenti di masse d'aria accidentali e pertanto non prevedibili.

NOMINA

Il G. M. A., con suo Ordine amministrativo ha provvisoriamente incaricato il dott. Silvano Zorani delle funzioni di giudice presso il Tribunale di Trieste, in sostituzione dell'avv. Piero Slocovich.

Da Sesana trasferita a Opicina la filiale della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Trieste comunica che in data 15 corrente, con la autorizzazione del Governo Militare Alleato, la filiale di Sesana si trasferirà a Villa Opicina, assumendo la denominazione di quest'ultima località (filiale di Villa Opcina). Lo sportello continuerà ad essere attrezzato per tutti i servizi bancari.

Controllo dei disoccupati

Il controllo dei disoccupati registrati presso l'Ufficio del Lavoro dovrà essere svolto mensilmente. Pertanto tutti i disoccupati dovranno presentarsi entro il termine di un mese dalla data dell'ultimo controllo per farsi apporre la firma di rinnovo sul tesserino di disoccupazione. Coloro che non si presenteranno entro tale termine verranno cancellati dalle liste dei disoccupati.

Variazioni di prezzo degli olii lubrificanti e grassi

L'Ente petroli triestino comunica che in seguito all'aumento del cambio ufficiale del dollaro, con lunedì prossimo i prezzi degli olii lubrificanti e grassi vengono variati come segue: Olii lubrificanti per motori autoveicoli (fluido-semidenso-denso): L. 130 al litro e L. 143 al kg. netto per merce sciolta in imballi del compratore; olio per cambi e differenziali (C. 600): L. 120 al litro e L. 132 al kg. netto per merce sciolta in imballi del compratore; grassi: L. 136 al kg. netto per merce sciolta in imballi del compratore. I prezzi suddetti sono comprensivi della Rivalsa I. G. E. 3%.

Gli olii per usi industriali vengono aumentati in conformità, secondo i vari tipi.

Vasto contrabbando di "coke„ stroncato dalla Polizia alleata

Un grosso contrabbando di carbone «coke», che può assumere la proporzione di uno scandalo, è stato scoperto in questi giorni a Trieste. La brillante operazione è stata compiuta dalla Polizia alleata e si è conclusa con l'arresto di varie persone delle quali, finora, vengono resi noti soltanto tre nominativi che, a quanto ci risulta, non sono quelli dei maggiori responsabili. Le persone arrestate sono Antonio Spina, d'anni 38, abitante in via Pascoli 18, Adolfo Capelli, d'anni 34, abitante in via Pozzo del Mare 1 e Steno Benevol, di anni 45, abitante in via Udine 27, impiegato presso la Sezione agricoltura del G. M. A. Costoro sono accusati di aver messo in circolazione permessi di esportazione di grossi quantitativi di carbone «coke» intestati al G. M. A. Da quanto è risultato finora, una vasta associazione, servendosi di tali permessi, mediante vagoni ferroviari e autotreni esportava dalla Venezia Giulia forti partite di carbone che venivano quivi acquistate a prezzi leggermente maggiorati, per essere venduto nell'Emilia, nella Liguria e in altre regioni italiane a prezzi gran lunga superiori a quelli d'acquisto. Detta associazione avrebbe così realizzato, in questi ultimi tempi, dei guadagni valutati a parecchi milioni di lire. Le indagini continuano.

Pallottola senza indirizzo

Alle 21,30 dell'altra sera, nei pressi del serbatoio d'acqua di via Carpaccio, un colpo d'arma da fuoco, partito non si sa da dove, feriva di striscio al fianco destro la signora Rosa Germe, abitante al numero 4 della stessa via, che stava rincasando. Soccorsa da un medico di passaggio, la donna veniva giudicata guaribile in due o tre giorni.

Due uomini e una «jeep»

"Custoditela„ le ingiunsero con tono minaccioso

Durante il pomeriggio del 6. corr. due individui dell'apparente età di 20-25 anni si presentavano nell'abitazione di Bernardino Machnie sita in S. M. Mad. Sup. 203, e con fare minaccioso, imponevano alla di lui madre, che era sola in casa, di tenere nel suo cortile una «jeep» dipinta in celeste avente sul parafango sinistro il numero 424, e coperta con un tendone. Indi i due, senza dare altri ragguagli, si allontanavano. Ritornato a casa, il Machnie si affrettava a telefonare alla Polizia, che provvedeva a fare rimorchiare la «jeep» nell'autoparco di via dell'Istria.

Pietre e ragazzo in fondo al burrone

Mercoledì nel pomeriggio, lo scolaro Aurelio Bellon, di 10 anni, da Bersa (Istria), mentre stava scagliando delle pietre in un burrone nei pressi della sua abitazione, perduto improvvisamente l'equilibrio, è precipitato nella voragine da un'altezza di oltre dieci metri. Le sue grida disperate sono state fortunatamente udite dai familiari e due suoi fratelli, aiutandosi con una fune, si sono calati nella cavità ed hanno potuto trarre così in salvo il ragazzo, il quale appariva contuso in più parti del corpo. Soltanto ieri, però, il Bellon è stato trasportato all'ospedale ed ivi accolto con prognosi riservata per gravi lesioni interne riportate nel pauroso volo.

IN QUINDICI RUBAVANO da due anni luce all'Acegat

Nel pomeriggio di ieri la Polizia di via Cologna ha constatato ed accertato, dietro indicazione dell'«Acegat», quindici casi di furti continuati di energia elettrica con allacciamenti abusivi sulla linea stradale della zona di Guardiella e S. Cilino inferiore e superiore. Tali furti si sono iniziati ancora nel mese di maggio 1945, e l'abuso sarebbe senz'altro continuato, se l'«Acegat» non se ne fosse accorta in questi ultimi tempi. Quindici, abbiamo detto, sono i responsabili dell'azione delittuosa in danno dell'amministrazione dell'azienda comunale, e precisamente Frank Maria, Ciok Luigi, Nicolich Carlo, tutti e tre abitanti in Guardiella S. Cilino n. 400; Graber Maria, abitante in Guardiella S. Cilino n. 403; Devetta Augusto, Kopatin Carlo e Furlan Giuseppina, tutti e tre abitanti in Guardiella S. Cilino n. 1804; Gropaiz Giuseppe, abitante in Guardiella S. Cilino 1796; Kussu Francesco e Gabrielli Francesco, abitanti in Guardiella S. Cilino n. 1798; Prepot Antonio, abitante in Guardiella S. Cilino n. 1802; Bruni Luigi, abitante in Guardiella S. Cilino n. 1803; Pieratti Giovanni e Baretto Lodovico, abitanti in Guardiella S. Cilino 1810; infine Krovatin Vittorio, abitante in Guardiella S. Cilino 1800. Tutti i suddetti responsabili di tali atti saranno deferiti alla competente autorità giudiziaria.

"Vieni con me a rubare un bove„

Martedì scorso un ufficiale e un agente della polizia in uniforme, a bordo d'una camionetta, percorrevano la strada Trieste-Muggia. A un tratto — erano circa le 10 — un uomo si parò davanti la macchina e con gesti vivaci fece loro segno di fermarsi. Era questi tale Ugo Ulivetti, d'anni 22, abitante al N. 138 di Albaro Vescovà.

Il giovanotto, ancora emozionato, raccontò ai due poliziotti di essere stato avvicinato, circa una mezz'ora prima, nelle vicinanze del Monte d'Oro, da due sconosciuti, uno dei quali, pistola alla mano, gl'ingiungeva di consegnargli il bove che stava conducendo per conto del proprio fratello dal sig. Vivoda di Zaule, al quale la bestia era stata venduta. Poichè l'Ulivetti si rifiutò di obbedire, l'uomo armato l'aggredì e lo gettò a terra tempestandolo con pugni e calci. Il malcapitato pensò bene di fingersi svenuto, e appena i due si furono allontanati trascinandosi dietro il bove, egli si alzò e raggiunse la strada maestra in cerca di aiuti.

I V.G.P. si mettevano subito alla ricerca dei malfattori, e trovarono poco distante, il bove, legato al cancello del deposito militare dell'Aquila, con vicino due uomini, uno dei quali veniva subito riconosciuto dal rapinato per uno degli aggressori. Si tratta di tale Riccardo Parovel, di 42 anni, abitante a Stradone di Mugg'a; egli dichiarava a sua discolpa che verso le 9.30 dello stesso giorno, mentre stava nella sua casa ad aggiustare il focolaio, gli si presentava certo Giuseppe Canziani, abitante a Bagnoli della Rosandra, che, invitatolo ad uscire, estraeva di tasca una pistola e gli diceva in modo brusco, di seguirlo perchè il giovane Ulivetti passava allora per la strada con un bove di cui voleva impadronirsi. Il suo compagno, certo Balbi Antonio, diceva d'aver visto la scena dell'aggressione dalla finestra, e che stava appunto mettendosi d'accordo col Parovel sul da farsi. Attenuava così la colpa del conoscente, che, però, in attesa di ulteriori indagini e dell'arresto del Canziani, è stato tradotto a Trieste e rinchiuso nelle carceri di via Tigor.

Due fermi. Da agenti di una camionetta radio di servizio in via Diaz sono stati fermati perchè sospetti autori di furto di due ruote per camion alleato il ventisettenne Giuseppe Freno abitante a Campo Marzio 4 e suo fratello Domenico di ventidue anni.

I funerali del dott. Cavini

Solenni onoranze funebri sono state rese ieri mattina al dott. Augusto Cavini, deceduto in seguito a ferita d'arma da fuoco riportata nell'aggressione di lunedì sera in via del Toro. Alle 12 il mesto corteo, preceduto da una rappresentanza di assistenti sanitarie e da una macchina portaghirlande, ha lasciato l'obitorio di via della Pietà. Seguivano il feretro i familiari, la classe medica quasi al completo, una rappresentanza della C. R. I., studenti di medicina, famigli dell'Ospedale maggiore e del Nosocomio e una folta schiera di conoscenti e estimatori. Prima che il corteo si mettesse in moto, il Direttore dell'Ospedale, prof. Lapenna, e il Primario della IV divisione, hanno brevemente tratteggiato le virtù dello scomparso. Tra due fitte ali di popolo, il corteo si è sciolto in via Foscolo e la salma è stata fatta proseguire per il Cimitero di Sant'Anna per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Associazione medica triestina. L'assemblea generale ordinaria indetta per ieri è stata sospesa in segno di lutto per la morte dei dottori Cavini e Plitek, e rinviata al 21 corr.

Investimento. Nei paraggi della piazza ex Impero, il settantacinquenne Giovanni Fortunato, abitante in Strada di Guardiella 23, è stato atterrato da un tassametro. Trasportato con la C. R. I. all'ospedale, il Fortunato è stato accolto per la frattura della mano sinistra.

ANNONARIA

Zucchero per artigiani. Il termine per la distribuzione dello zucchero agli artigiani scade il 15 corrente. Gli artigiani residenti nei comuni periferici potranno ritirare il buono presso il rispettivo presidente comunale.

Spaccio per marittimi. I marittimi di bassaforza, sottufficiali compresi, disoccupati, del Lloyd Triestino, Italia e Adriatica, sprovvisti della tessera dello spaccio, si presentino alla Federazione Italiana Lavoratori del Mare in via Duca d'Aosta 12, per comunicazioni loro riguardanti.

Rapinata da due soldati

Mentre la quarantatreenne Carmela Goriup, verso le 21.15 dell'altra sera, si avviava alla sua abitazione di via Crocefisso 10, in piazza del Rosario veniva aggredita da due militari, che, dopo averla brutalmente immobilizzata premendole la gola e tappandole la bocca, le strappavano la borsetta che teneva appesa al braccio contenente i documenti e 7 mila lire, dandosi poi alla fuga.

Demolitore demolito

Per demolire una parete divisoria nella sua abitazione, il quarantacinquenne Giuseppe Pertot, da Prosecco, ha scelto come momento propizio le prime ore dell'alba. Difatti, alle tre di ieri mattina, il muratore, armato di un piccone stava proprio dando il colpo di grazia alla parete, quando il rumore svegliò bruscamente il subinquilino Vladimiro Ukmar, di 55 anni, il quale, balzato dal letto in preda a una giustificata ira, si precipitò nella stanza accanto e percosse di santa ragione il mattiniero lavoratore. Il Pertot, il quale ha riportato contusioni al capo e alla spalla,

Una temperinata al rivale

Il trentenne Francesco Lukan, abitante in Corso 1, venuto a diverbio con certo Carlo Sessan, abitante in via San Zenone 10, si è buscato dal rivale una temperinata al ginocchio. Mentre il Lukan, trasportato con la C. R. I. all'ospedale, è stato medicato all'astanteria, il Sessan è stato fermato dalla P. C.

Scomparsa una cleptomane

Il signor Ferdinando Bassi ha denunciato ieri alla Polizia la scomparsa della sua figlia adottiva Maria Tosqus, di 16 anni, domestica nella casa del dott. Edmondo Alesani, abitante in via dell'Ennede 6 — Villa Opicina. In base a quanto ha dichiarato il signor Bassi la ragazza è affetta da cleptomania.

LO SPORT

La Triestina a Roma

Anche Gratton partito

Girani si chiude nel riserbo

Il chiasso intorno al provvedimento preso contro il giocatore Gratton e intorno alla pretesa attività sobillatriche denunciata nel famoso comunicato di lunedì, va rapidamente sgonfiandosi. Gratton è partito alla volta di Roma; con ogni probabilità parteciperà alla partita.

La direzione avrebbe ritirato l'ordine di sospensione in seguito alla triplice iniziativa del giocatore, dei suoi compagni e dell'allenatore. Gratton avrebbe dato formali assicurazioni che la buona volontà non gli è mai mancata ed avrebbe ammesso di aver peccato qualche volta d'indisciplina durante gli allenamenti (per quest'ultimo peccato veniale chiedeva clemenza); d'altro canto i suoi compagni hanno solidarizzato con lui nel ritenere che la buona volontà è fuori causa; la medesima tesi è stata sostenuta col massimo rigore dall'allenatore Girani. Insomma il Consiglio direttivo si sarebbe convinto sulla verità che la prova scadente fornita dal terzino unionista ad altra ragione non debba essere ascritta se non a una infelice giornata e forse a scadenti condizioni di forma; avrebbe altresì dimostrata l'intenzione d'indulgenza sulla mancanza disciplinare.

La comitiva è partita ieri mattina, comprendendo i giocatori di domenica scorsa meno Persi ed Englari con in più Presca, Urbani, Zanolla, Godnich e Mlacher. Ma permane il mistero della formazione. Il presidente dott. Brunner ci ha detto che Girani si è rifiutato di fare indiscrezioni agli stessi componenti del Consiglio direttivo. Ha aggiunto che nella comitiva c'era molto ottimismo.

Oggi Edera-Sangiorgina

Non domani ma oggi, sabato, si svolgerà allo stadio la partita di serie C fra l'Edera e la Sangiorgina. Inizio alle 15.

Amatori Ponziana-Partizan

Domani alle 15 avrà luogo allo stadio comunale l'incontro per il massimo campionato jugoslavo tra l'Amatori Ponziana e il capolista «Partizan» di Belgrado. La squadra ospite ha promesso di inviare a Trieste i suoi uomini migliori.

6 professionisti e 6 dilettanti alla riunione pugilistica

La riunione pugilistica di domani all'idroscalo, mentre trae importanza da tre incontri di professionisti (Bondavalli-Lolli, Sergo-Anastasi e Brenci-Mauro) sarà completata dai seguenti incontri fra dilettanti: De Santi (Edera Trieste) - Picotti (Gorizia), Solazzi (Edera Trieste) - Castellana (Libertas Trieste), Lepre (Edera Trieste) - Percossi (Libertas Trieste). Peso e visita medica domani alle 11 al Bar Fenice.

Le partite di pallacanestro

Programma dei campionati di I divisione femminile. Prima divisione: Dalmazia-Polizia, pal. Valle, ore 11; Piave-Ginnastica B, pal. Valle, ore 17.30; Muggesana-S. Giusto B, Muggia, ore 15.30; Robur-Goriziana B, campo Robur, ore 16.30; Rnchi-Edera B, Ronchi, ore 11. Femminile a vantaggi: Lega A-Alabarda, pal. Valle, ore 16.30; Inter B-F.A.R.I., pal Valle, ore 10.

Bollettino della neve. L'Ente provinciale per il turismo comunica il bollettino della neve con i seguenti dati: Tarvisio più 2, neve sciabile, cielo coperto, cm. 120; Ravascletto 0, neve bagnata, cielo coperto, m. 1; Forni di sopra cielo coperto, m. 1; Sappada —2, neve farinosa, cm. 120; passo Mauria chiuso.

Autorizzazione per le case da gioco

Chiunque tenga un casinò, una sala da gioco e gioco d'azzardo a scopo di lucro in qualsiasi parte della Zona «A» della Venezia Giulia, dovrà presentarsi entro il 15 corrente all'ufficiale capo delle Finanze del G. M. A. una richiesta scritta allo scopo di regolarizzare tale attività esibendo l'autorizzazione già ottenuta per la stessa.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
BELLUNO - Giornaliero.
QUADRISETTIMANALI:
GENOVA - MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Lunedì, mercoledì, giovedì, sabato ore 7.15 (Servizio SEAT);
ROMA - Lunedì, mercoledì, venerdì sabato.
BISETTIMANALI:
TRENTO - MERANO - Mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
LIVORNO - Martedì.
SERVIZI SPECIALI MONTAGNA:
CORTINA - CORVARA - SANVIGILIO - Martedì, giovedì, sabato;
BOLZANO - VALGARDENA - Mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA
Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 8 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

VENEZIA L. 450. Autopullman celeri partenze giornaliere ore 7.30 e ore 12. Moschos e Stark, Mazzini 12, tel. 7178

AUTOPULLMAN «RONDINE»
MILANO lunedì ore 20;
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20;
ROMA - NAPOLI, venerdì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41
BUONI O. R. O. IN OMAGGIO

Comunicato SISAL

I possessori delle schede
O.B. 55151 - O.B. 55152 - O.B. 55153
(A. S. BARCOLANA)
T.H. 55897 - T.H. 55898
(BAR CAVANA)
sono invitati a presentarsi alla
RICEVITORIA CENTRALE
PIAZZA GOLDONI 1
OGGI SABATO
Trascorso detto termine le menzionate schede saranno nulle a tutti gli effetti

IMPIEGATO
di concetto, di indiscutibile capacità amministrative, contabile, bilancista, cerca importante ditta. Offerte precisando età, curriculum vitae, referenze. Cassetta 23598 Z U. P. I.

MATERIALE PER TELECOMUNICAZIONI
Materiale telefonico, cavi, apparecchi, centrali automatiche di qualsiasi entità e sistema.
CONSEGNE PRONTE
Indirizzare richieste a: Soc. Impianti Applicazioni Telefoniche, Cassetta 23547 Z - UPI - Trieste.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'ampio tributo di stima e compianto per il nostro amato

Nicolò

esprimiamo a tutti la nostra riconoscenza.

Trieste, 8 marzo 1947.

Famiglia SCALICI

Martedì 11 corr. alle ore 7, nella Parrocchiale di S. Antonio vecchio si celebrerà la S. Messa in suffragio.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AFFETTATRICE meccan. cerc. Tel. 4428.
IMPIEGATO lunga pratica archivio disegni e conoscenza disegno cercasi. Offerte Cass. 23595 D, UPI.
TOPOLINO circolante efficientissima ben gommata, vend., esclusi mediatori. Filzi 8.
TRASPORTI mezzo camion veloce effettuansi fino 100 ql. prezzi modici. Telefonare 164, Gorizia. 1212 Q

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 2
DOMESTICA stabile offresi, Via Molinovento 29, presso Sussi. 46602 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
AD esule istriana offresi governo casa ottima retribuzione e vitto; esigesi assoluta onestà e presenza. Tel. 8393, via Locchi 17. 46596 B
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19.
FAMIGLIA due persone cerca donna. XX Settembre 16, porta 8. 46650 B
PRESTASERVIZI capace cercasi, buona paga. Via Gambini 37. 46635 B
ORFANA profuga ragazzetta 14-16-enne cerca piccola famiglia. Cass. 23574 B UPI
PRESTASERVIZI dalle ore 10 alle 16 cercasi prontamente. Stermin, viale Miramare 31. 23597 B
PRESTASERVIZI onesta, buon trattamento. Furlani, via Torrebianca 39-III.
RAGAZZA tuttofare cercasi dalle 8-17. Via Settefontane 17, Devescovi. 46633 B

C DOMANDE IMPIEGO L. 2
BARMAN lunghi attestati offresi. U. Polonio 3-V, Bolzan. 61278 C
CORRISPONDENZA commerciale amministrazione ditte assume professionista. Telefonare 6236, S. Nicolò 13. 46427 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, dattilografia, paghe operai, fatture, spedizioni, offresi. Cass. 23535 C, UPI.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, dattilografia, paghe operai, fatture, bella calligrafia, offresi. Cass. 23578 C, UPI.
IMPIEGATA praticissima tutti lavori ufficio, corrispondente lingue, contabile, cerca posto eventualmente soltanto mattina. Cass. 23603 C, UPI.
INDOSSATRICE offresi primaria casa mode, anche fuori Trieste. Cass. [illegible] C UPI
INFERMIERA professionale diplomata offresi casa di salute o famiglia privata. Cass. 23582 C, UPI.
PERFETTO corrispondente inglese offresi. Cass. 23607 C, UPI.
RAGIONIERE importante azienda offresi per qualsiasi lavoro serale contabilità amministrazione. Off. Cass. 23492 C UPI.
SIGNORA, presenza, perfetto inglese, francese, tedesco, offresi bambini o qualsiasi lavoro decoroso. Referenze primarie. Cass. 23580 C, UPI.
30-ENNE offresi cassiera, gerente, direttrice negozio, versando eventualmente cauzione. Cass. 23575 C, UPI.
VEDOVA guerra distinta, dovendo provvedere figlioletto, occuperebbesi dipendenze famiglia signorile. Cass. 23570 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 10
PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente; specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16-II
SARTO confeziona abiti uomo elegantissimi. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Foscolo 26-II. 46615 CC
SARTORIA signora «La Modella», confeziona abiti, tailleurs, mantelli, modelli di propria creazione. Specialità nel taglio per signore forti. Per il momento pronte consegne. Non attendete l'intensificarsi del lavoro. Locastro, Machiavelli 23-I, d.

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10
GARZONA sarta uomo cerc. Via Valdirivo 11-II. 46590 D
GERENTE per negozio calzature, praticissimo vendite e vetrine, cercasi pront. Dettagliare posti occupati, referenze, ecc. Offerte Cass. 23557 D, UPI.
GIOVANE pratico manifatture cerca fabbrica tessile in Trieste, per immediata assunzione. Offerte Cass. 23572 D UPI.
LAVORANTE sarta uomo capacissima cercasi. Piazza S. Giovanni 4-II.
RAGAZZO 14-15-enne per negozio commestibili cerc. Cereria 14. 46605 D
RAGAZZO assoluta onestà per recapito lettere cerca agenzia. Canalpiccolo 3.
MATERASSAIO cercasi urgent. Via Trento 5-III, Devetta. 46603 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10
STANZA mobiliata lussuosa, ingresso libero, cerca distinto. Cass. 23596 E UPI.
STANZA vuota solo dormire cercano sposi giovani. Offerte Cass. 23577 E UPI.
STANZE 2-3 uso ambulatorio cerc. Telefonare 27079. 46646 E
STANZE 2 centro, vuote o semimobiliate per sartoria da signora, cerc. Scrivere Maria Loreggian, Fontanone 20. 46618 E
STANZE 2, con uso bagno e cucina, cerca ufficiale alleato e moglie. Tel. 29425.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 10
CAMERA graziosa, linda, bagno, posizione incantevole, affittasi distintissimo. Rivolgersi Barcola 203, sartoria.
VITTO cucina familiare prezzo modico offresi Brunner 15, porta 15.

G. ISTRUZIONE L. 10
ENENKEL Istituto fondato 1919, Battisti 22, qualsiasi materia scolastica commerciale linguistica. Traduzioni. 23593 G
INGLESE, brasiliano portoghese, spagnolo, sloveno, serbocroato, russo, tedesco, francese, ecc.: metodo rapidissimo. Traduzioni. Corrispondenza. Giulia 41-IV.
INGLESE lezioni ripetizioni da esperto insegnante. Tel. 86-33, pomeriggio.

H OGGETTI SMARR. RINV. L.10
CANE basso pelo lungo fulvo trovato. Telefonare 27060. 46643 H
CHIAVI, mazzo piccolo, smarrito. Mancia riportandolo portineria viale XX Settembre 67. 46645 H
GIOVEDI' sera dimenticato portafoglio cartoleria viale XX Settembre 23. Pregasi consegnare alla stessa cartoleria, senza danaro. 46587 H
MAZZETTO chiavi, lucchetti, smarrito. Mancia al portatore. Tel. 21117.
OCCHIALI smarriti Foro Ulpiano, Zanetti, Acquedotto, Rossetti, Ginnastica. Mancia portandoli Severo 6, portineria.
PORTAFOGLIO smarrito giovedì sera, pregasi vivamente rimandare documenti. Zustovich, Pacinotti 5. 46640 H
SPILLA forma cagnetto smarrita, cara memoria. Generosissima mancia. Valdirivo 42, porta 24. 46629 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 10
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, prossimità centro, scambio con stanza stanzino o bagno, esclusa periferia. Scrivere dettagliatamente. Cass. 23583 I UPI.
APPARTAMENTO 5 stanze centralissimo scambierebbesi con 2-3 stanze, paraggi stazione. Cass. 23588 I, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze 2 camerini cucina, riscaldamento autonomo, paraggi giardino pubblico, scambiasi con più grande medesimi requisiti. Offerte Cassetta 23606 I, UPI.
MAGAZZINO 124 mq. affittasi. Tel. 93002.
MAGAZZINO 13 mq. affittasi. Telefonare 25568. 46649 I
PORTINERIA scambiasi con quartierino o camera con focolaio. Piazza Borsa 3.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 10
MAGAZZINO per piccola industria in città, bene rimunerato, cercasi. Cass. 23571 L, UPI. 23571 L

M VENDITE OCCASIONE L. 10
BAGNETTO smalto bianco con piedestallo vend. Via Giustiniano 8 p. 14. (Vicino Tribunale). 46588 M
BOTTI da 7 hl. sanissime occas. vend. Telef. 25291. 46591 M
CARROZZELLA fonda grigia occas. vend. Paci, Crispi 31. 46576 M
CARROZZELLA sport, pompa giardino m. 30 occas. S. Apollinare 2 p. 10.
CUCCIOLI danesi vend. Via Rigutti 9-II, S. Nicolò. 61274 M
ENCICLOPEDIA 6 vol., flobert e ozonizzatori vend. occas. Manna, Revoltella 36.
LETTINO bambini, vestito panno blu uomo vend. Visitare 15-17, Piccardi 35, terzo, sinistra. 46652 M
MACCHINE singer mobiletti lussuosi, altre Vigor, Pfaff industriali. Settefontane 2, negozio. 46540 M
MOTORE elettrico 8 HP., vend. occas. Telefonare 91593. 61280 M
PELLICCE gatto tigrato, marrone, nero, agnello, lapin, colli, volpe per fine stagione prezzi fortemente ribassati. Mazzini 16, secondo. 129 M
PIASTRELLE tipo etrusco 250 pezzi vend. Via D'Alviano 40. 46597 M
QUADRO autore ottocento oppure moderno scambierei con barca. Via Margherita 1, Gasparini. 46648 M
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza, Verdi 3. 548 M
RADIO 6000 Phonola valigia 16.000, lusso 23.000, fonotavolini 15.000. Diaz 5-III,
RADIOFONOGRAFO potente, altra piccola vend. occas. 12.000. Maiolica 1, p. 11.
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Crispi 18-I, tel. 29919.
SCALA legno 3 rampe, nuova, altezza 3 m. vend. Telefonare 91593. 61279 M
SCALDABAGNO Vaillant Autogeyser completo vasca bagno doccia lavandino specchio, vend. 45.000, esclusi mediatori. Indirizzo U.P.I. 61272 M
STUDIO, matrimoniale, cucina, poltrone radio, vend. Tel. 26452. 46474 NN

N ACQUISTI OCCASIONE L. 10
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquisti Vittori. Rismondo 9, tel. 8003. 42547 N
BINOCOLI prismatici e teatro, macchine fotografiche, compero. Settefontane 10-I, destra, domenica mattina. 46527 N
RADIO, radiogrammofono, grammofoni valigia, dischi, acquist. pagando massimo. Diaz 5, terzo. 46516 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 10
CAMERA completa con suste lire 47.000, altra lussuosa 4 porte, cucina moderna, macchina cucire, materassi lana vend. causa partenza. R. Sanzio 20-I.
CAMERA letto, pranzo, salotto, vendonsi causa partenza. Visitare Settefontane 30, secondo, porta 8. 46613 NN
CUCINA mobile unico grandissimo, altra lussuosa, vend. Affarone. Crispi 51, falegnameria.
CUCINE assortimento, propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12 p. 8.
DIVANO angolare con due poltrone per sala pranzo vend. Bellini 3-IV, scala sin.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine attaccapanni ecc. 33 NN
MATRIMONIALE moderna 4 porte vend. Pascoli 6, rivolgersi portinaia.
MATRIMONIALE modico prezzo occasione. Visibile ore 16-18, Catullo 11-I.
MATRIMONIALE mobili diversi tagli stoffa. Zanetti 2, porta 7. 46620 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti vendesi. Molinovento 44, pianoterra.
MATRIMONIALI, camere e cucine di ogni tipo 3 e 4 porte, con i prezzi più bassi, invitiamo tutti a visitarci senza obbligo d'acquisto. Ginnastica 37 A.
PIANINO perfetto vend. occas. Via Carducci 32-II. 1007 NN
SCRIVANIA bella, grande, nuova, vend. Telefonare 46-76. 46609 NN
STANZA pranzo, letto, panniforti, vend. falegnameria, Marconi 42. 61277 NN
STANZA pranzo lussuosa moderna occasione vend. Rittmeyer 18-III, Marceglia.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 15
ARGENTO brillanti oro, disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CARBONE fossile di qualità per uso domestico. Ordinazioni tel. 25710.
VETRO cecoslovacco interessano forti partite. Indir. offerte a Cass. 23591 O UPI.
GRAPPA genuina di vinaccia veramente squisita, sfusa e in bottiglie, vino rosso buono a lire 90 al litro, assortimento di tutti i liquori in bottiglie, vendita al minuto presso Bottiglieria Pollak, piazza Goldoni 3, vendita all'ingrosso presso il magazzino centrale in Riva N. Sauro 10.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 10
RAPPRESENTANTE o viaggiatore per cappelli uomo e feltri donna importante fabbrica cerca per Veneto e Trentino. Offerte dettagliate, referenze, Cass. 23557 P, UPI. 23557 P

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 15
AUSTIN carrozzata giardinetta lusso consumo 9%, circolante, collaudata trasporto, vend. Visibile autorimessa Tedeschi, Monfalcone. 61275 Q
AUTOCARRO 666 nuovo disponibile per autotrasporti. Telef. 21147. 46625 Q
CAMIONCINO Lancia Astura ql. 8, gommatissimo, gomme scorta, seminuovo. Telefonare 93910, via dell'Istria 5.

R CAPIT. SOC. CESS. AZ. L. 20
INDUSTRIA mineraria combustibili ricca, attiva, attrezzata, cedesi. Affarone. Cassetta 23604 R, UPI.
PICCOLA industria chimica avviatissima, fabbricazione prodotti largo consumo, vend., locali complessivi 86 mq. Cassetta 23566 R, UPI.
RAPPRESENTANTE assocerebbe persona attiva sviluppo lavoro. Cass. 23605 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 20
TERRENO industriale piano 4200 mq., possibilità raccordo ferroviario, vendesi causa partenza. Off. Cass. 23569 S UPI.

Dichiarazione

Il sottoscritto Franco Volpi dichiara che quanto apparso sul N. 23 del «Canguro» non ha alcuna connessione con la figura morale del signor COFFOU GIORDANO, ma bensì con tutt'altra persona.

FRANCO VOLPI

INIZIATIVE DELL'ENAL

Mattinate gratuite per i lavoratori

Domenica 9 marzo alle 10.30
CINEMA IMPERO
col film
APPARIZIONE

Domenica 16 marzo alle 10.30
TEATRO FENICE
col film
Torna caro ideal

Gli spettacoli GRATUITI sono riservati ai lavoratori e loro familiari verso presentazione della tessera Enal A. 1947

Contro reumatismo
gotta, sciatica, raffreddori, le pastiglie Togal sono d'un effetto pronto. Più di 6'000 medici confermano la sua efficacia! Tutti i giudizi dei sanitari sono concordi nel confermare che il Togal rappresenta il rimedio più rapido per calmare qualsiasi dolore. Una prova convincerà!

In tutte le farmacie
Togal

Boule Parisienne
L'ATTRAENTE GIUOCO
TUTTE LE SERE DALLE 16 IN POI
CAFFE' SECESSION
Viale XX Settembre
CAFFE' CARDUCCI
Via Oriani
TRATTORIA ORIENTE
Piazzetta Santa Caterina
Vicino al Filodrammatico
INGRESSO LIBERO

Il Quartetto «CELO»
RITORNA
Da OGGI, dalle ore 20 in poi, allieterà i pasti alla
Trattoria Milano
Via Giulia N. 9
Vini scelti - Cucina diretta da RICCARDO — Servizio diretto dall'impeccabile ARTURO

Dott. R. RUFFO
SCIATICA - Nevralgie - Artriti
Lombaggini — Gotta — Reumatismi
Riceve: ore 11-12 e 16-18.30
VALDIRIVO N. 29 - Tel. 8450-25394

Dott. Pino Rizzo
MEDICO CHIRURGO
riceve dalle 14 alle 16
Via Oriani 4-I - Telefono 90161

a RATE in 12 mesi
Radio - Radiogrammofoni - Radiofonobar - Radiovaligie - Dischi assortiti delle migliori Case - Frigoriferi - Elettrodomestici - Ghiacciaie - Lucidatrici-Aspirapolvere-Cucine elettr. - Scaldabagni - Fornelli
CARLI VITTORIO
VIA XXX OTTOBRE (ang. via Valdirivo) telef. 61-63

Sole-Neve
MARZO — APRILE
RIFUGIO «SOLE»
m. 1860 — ALPI DI SIUSI
RINOMATA CUCINA CASALINGA FRIULANA — TRASPORTO GRATUITO CON PROPRIO AUTOMEZZO DA BOLZANO A ORTISEI
POSTA E TELEGRAMMI A: STACUL ORTISEI

APPARECCHI
Radio Fara
non temono confronti
chiedeteli nei migliori negozi
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO:
CARLI VITTORIO
Via XXX Ottobre N. 11 - TRIESTE - Telefono 6163

ALBERGO POCOL - m. 1550 - Cortina d'Ampezzo
NUOVA GESTIONE: M. OBERPERTINGER — TELEFONO N. 5180
Paradiso per gli sciatori - Neve ottima ed abbondante a tutto marzo - Cucina e servizio accuratissimo
PRENOTATE PRESSO GLI UFFICI VIAGGI - TRIESTE

Marco Polo scoprì gli spaghetti...

...ma tutti hanno scoperto
che l'Amaro Cora al seltz
è il miglior aperitivo
ed il miglior tonico liscio
CORA • CORA VERMOUTH CORA
Casa fondata nel 1835 • TORINO

BREVI CRONACA

Associazione Studentesca Italiana. Si è costituito il Comitato provvisorio di reggenza con le seguenti cariche provvisorie: Renato Trisciuzzi, presidenza; Lodovico Tomicich, segreteria; Giorgio Tulli, ufficio stampa; Franco Dussich, sezione sportiva; Nella Chiandussi, delegazione assistenza; Argelia Schwarz, delegazione ricreazione; Ermanno Giuricin, cassa e segreteria amministrativa.

Corsi universitari. Il 13 corrente avrà inizio presso l'Università il corso di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole ortofreniche, riservato agli insegnanti elementari. Il 1.o aprile avranno inizio i corsi accelerati per tutte le Facoltà della durata di quattro mesi e relativi esami finali.

Lega Nazionale. Si è iniziato il tesseramento per l'anno 1947.

A.C.L.I. - Circolo S. Vincenzo. La «Festa del lavoratore cristiano» è stata nuovamente differita a domenica 16 corr., alle 17, nella sala parrocchiale.

Società Alpina delle Giulie - G. A. R. S. I partecipanti al soggiorno di Val Martello sono invitati a versare la quota. Disponibile ancora qualche posto.

Comunità Evangelica Valdese. Stamani, alla pubblica funzione delle 10, nella Basilica di S. Silvestro (via S. M. Maggiore), predicherà il Moderatore (Capo) della Chiesa Valdese, che è a Trieste in visita pastorale.

C. S. Camosci. Oggi in sede, alle 19, verrà proiettato un film a passo ridotto sull'Alpe di Fanes e della Valle di Marebbe.

CINEMATOGRAFI

ROSSETTI. 15: «Da quando te ne andasti», C. Colbert. Ultima 20.30.
SUPERCINEMA. 15: «Le conseguenze di un bacio» con D. Durbin, delizioso.
FENICE. 15.30: «Ciao bellezza» con G. Murphy, Anna Shirley. Ultima 21.
FILODRAMMATICO. 15: (cassa ore 14.10): «Zingari» con Stewart Granger, Jean Kent. Ultima 21.30.
ITALIA. 15: «Sua Altezza è innamorata» con O. de Havilland, R. Cummings.
ALABARDA. 15: «La luna e sei soldi» con G. Sanders, H. Marshall.
IMPERO. 14.30: «Delitti senza castigo».
VIALE. 15: «L'angelo e il diavolo» con C. Del Poggio, G. Cervi.
MASSIMO. 15: «Un giorno nella vita» con Mariella Lotti, Amedeo Nazzari.
GARIBALDI. 14.30: «Emilio Zola» con Paul Muni, capolavoro Warner.
NOVO CINE. 15: «La casa della morte», Jean Parker, Lionel Atvill.
CINE DEL MARE. 14.30: «L'uomo ideale», divertentissimo. Prima visione.
ARMONIA. 15.30 (cassa 15): «Senza famiglia», 1.o episodio con Luciano de Ambrosis. Varietà: De Rosè, «In cerca de un cuor sincer».
IDEALE. 16: «Pranzo al Ritz» con Annabella e Paul Lukas. Brillante.
ODEON. 15: «Macao», grande colosso con M. Balin, E. v. Stroheim, S. Hajakava.
SAVONA. 15: «Le miserie del sig. Travet» con V. Carmi, Campanini, Cervi.
MARCONI. 15: «Allarme a Gibilterra», V. Romance, E. v. Stroheim, dramma pass.
RADIO. 15: «I ribelli dei sette mari» con Victor Mature.
AZZURRO. 15: «Raffles», emozionante.
VITTORIA. 16: «Notte di nozze» con Anna Sten e Gary Cooper.
ADUA. 14: In prima visione integrale: «Il cadetto di Guascogna» con J. Paquin.
VENEZIA. 15: In prima visione integrale: «Il cadetto di Guascogna» con J. Paquin.
CARDUCCI. 15: «Non uccidere», poliziesco, emozionante.
BELVEDERE. 15: «Il re dell'arena», spettacolo esilarante.
ARGENTINA. 16: «Quando si ama».

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I — METRI 263,2

Ore 7: Calendario e musica. 11.30: Dischi. 12.15: Musica operistica. 12.42: Oggi alla Radio. 12.45: Notiziario. 13: Balletti. 13.16: Radiorchestra. 13.45: Sport. 16.54: Conversazione del dott. S. Furlani. **17: Concerto di musiche gregoriane e organo. 18.15: Orchestrina Luttazzi.** 18.45: La settimana nel mondo. 19: Melodie alpestri. **19.15: Rubrica del medico.** 19.30: Musica da ballo. **20.15: «Don Giovanni» di Mozart.** Indi: Musica da ballo. 23: Ultime. 23.15: Club.

TRIESTE II — METRI 268

Ore 6.55: Calendario. 7: Notiziario. 11.30: Concerto. 12: Università per radio. 12.15: Duetti. 12.30: Notiziario. 13: Musica. 13.15: Canzoni. 13.30: Orchestra Yorke. 14: Rubrica del medico. 17.30: Musica da ballo. 18.15: Musica. 18.45: Attualità. 19: Musica. 19.30: Concerto. 19.45: Notiziario. 20: Musiche richieste. 20.45: Rassegna della stampa. 21: Commedia. 21.45: Musica ritmica. 22.15: Musica. 23.15: Ultime. 23.35: Club.

RETE AZZURRA

Ore 6.45: Giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.16: Orchestra. 17: Concerto di musiche gregoriane e organo. 18.15: Musica da ballo. 18.45: Per la donna. 19: Giornale. 19.10: Estrazione lotto. 19.20: Orchestra d'archi. 19.40: Voce del lavoratore. 20: Segnale orario e giornale radio. 20.50: «Turandot», di Puccini. 23.45: Ultime notizie.

Radio Bari: Dalle 19 alle 19.30: trasmissione speciale «Ai fratelli giuliani».

I burattini di Fiorello domenica alle 16 all'A. S. Edera (via Zudecche 1).

Borsa di Trieste

Corsi di chiusura del 7 marzo 1947

Valori pubblici e obbligazioni: Rendita 1906 3.5%, 88.50; Rendita 5%, 94.40; Prestito Ric. 3.5%, 88.25; Redimibile 3.5%, 80.20; Redimibile 5%, 94.60; Venezie 3.5%, 97.60; B. T. nov. 1949 5%, 98.30; 1950 5% I, 98.30; 1950 5% II, 98.30; 1951 5%, 98.30; 1951 4%, 93.20; B. T. quinq. 1948 5%, 99.40; 1950 Sud, 97.50; 1950 Nord, 98.45.

Azioni: Ferr. Meridionali 11400; Generali 23700; Assicuratrice 3475; Infortuni 15150; Riun. Adr. Sic. A 23600; Riun. Adr. Sic. B 23600; Gerolimich 1300; Istria Trieste 2600; Lussino 1500; Martinolich 530; Premuda 3825; Tripcovich 5300; Piccole Ferrovie 1000; Triestina Tramway 620; Terni 1170; Cant. Riun. Adr. 738; Ampelea 650; Arrigoni 320; Cementi Isonzo 135; Lavanderia 1600.

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 8.6, 7.6. Press. 753.1 in a. **Oggi:** Giovanni di Dio conf. Il sole sorge 6.34, tram. 17.59. La luna sorge 19.41, tram. 7.32. **Domani:** III di Quaresima Oculi - Francesca rom. ved.

STATO CIVILE

del giorno 7 marzo 1947

Nati 11, morti 7, matrimoni 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanier Mario, carpentiere e Pontoni Lauretta, sarta; Girotto Antonio, manovale e Brecevich Angela, casalinga.

MORTI: Sturm Maria, a. 69; Cepak Matilde, a. 24; Coretti Augusto, a. 62; Blasevich Paolo, a. 54; Brankovich Antonia, a. 50; Coretti Elvira, a. 78, Rosa in Simeoni Giuseppina, a. 70.